

SPECIFICHE TECNICHE

Premessa

- 1. Impianto distribuzione carburante;**
- 2. Sistema controllo livello serbatoi;**
- 3. Sistema controllo intercapedini;**
- 4. Impianto hardware e software per la gestione degli impianti 1, 2, 3;**
- 5. Impianto miscelazione e distribuzione fluidi tecnici (olio e antigelo);**
- 6. Assistenza tecnica;**
- 7. Smontaggio impianto ed accessori esistenti e non utilizzabili;**

Premessa

Tenuto conto che i serbatoi interrati sono già stati posati in occasione di un precedente affidamento, al fine di poter verificare il loro corretto stato di conservazione e l'assenza di anomalie preventivamente all'installazione di qualsiasi nuovo impianto, nonché per garantirne la tenuta preventivamente alla messa in funzione degli impianti, l'affidatario dovrà effettuare:

- 1) controlli visivi e/o strumentali dei serbatoi stessi preventivamente alla fornitura e all'installazione di qualsiasi apparato. A conclusione di tali controlli l'Affidatario dovrà redigere apposita relazione evidenziando eventuali problematiche rilevate o garantendo il corretto stato di conservazione degli impianti. Ogni installazione potrà essere effettuata solo a seguito del benestare da parte di ATAP rilasciato ad esito dell'analisi dei risultati riportati sulla predetta relazione.
- 2) Apposita prova di tenuta dei serbatoi al termine delle attività di installazione. Al termine della prova ad ATAP dovrà essere trasmessa tutta la documentazione attestante i riscontri ottenuti durante il controllo.

1. Impianto di distribuzione carburante

Fornitura ed installazione di impianto per l'erogazione del carburante completo di:

- a) n. 2 erogatori monofronte di tipo industriale per l'erogazione del carburante per i veicoli aziendali (autobus e autoveicoli portata indicativa 80 lt/min). Gli erogatori, dotati di tutti i componenti atti a garantirne il completo funzionamento dovranno almeno essere completi di:
 - a. gruppo di erogazione completo (pistole erogatrici e relative tubazioni di collegamento alla struttura fissa);
 - b. contropiastre di riscontro per il fissaggio a terra dell'erogatore;
 - c. tubazioni flessibili in acciaio inox per il collegamento dell'erogatore con le tubazioni interrate.

Gli erogatori altresì dovranno essere idonei per un eventuale collaudo di omologazione da parte dell'ufficio metrologico al fine di assicurare la corretta contabilizzazione dei volumi erogati e dovranno essere predisposti per il collegamento ad un sistema di gestione rifornimenti avente le caratteristiche minime di seguito indicate.

- b) n. 1 sistema completo di collettamento atto a consentire l'utilizzo del carburante contenuto nei 2 serbatoi interrati indifferentemente su ognuno degli erogatori di cui al precedente punto a). Il sistema, completo di valvole e raccordi, dovrà essere installato in un pozzetto da realizzarsi a cura dell'offerente (si veda punto c) seguente) in prossimità di uno dei due distributori al centro della pensilina di copertura dell'impianto.
- c) n. 3 pozzetti antispiandimento completi di ogni accessorio da installarsi:

- a. n. 2 in sostituzione dei pozzetti oggi presenti a protezione dei passi d'uomo dei serbatoi interrati;
- b. n. 1 a protezione del sistema di collettamento di cui al precedente punto b).

Tali pozzetti dovranno essere realizzati in conformità a tutte le normative vigenti in materia e dovranno essere dotati, oltre che di tutti gli accessori atti a garantirne la corretta posa, almeno di:

- chiusino atto a sopportare il transito di carichi pesanti (D400) con dimensioni minime di 760x760 mm;
- tutte le predisposizioni per il passaggio delle tubazioni di collegamento tra i vari dispositivi dell'impianto a tenuta stagna;
- Sistema di sollevamento facilitato del chiusino al fine di rispettare le normative in materia di salute e sicurezza degli addetti.

Per tali pozzetti, già in sede di offerta, dovranno essere trasmessi tutti i dati e gli elaborati grafici necessari per la realizzazione di eventuali predisposizioni atte a consentire la loro corretta installazione con riferimento alle specifiche condizioni presenti nell'area interessata dai lavori.

- d) N. 1 insieme completo di tubazioni e relativa raccorderia per il collettamento tra i serbatoi, le colonnine di distribuzione carburante e il sistema di scambio di cui al precedente comma b). Tali tubazioni, di dimensioni adeguate all'utilizzo previsto, dovranno essere in polietilene a doppia parete e dovranno essere dotate di tutte le eventuali predisposizioni per il loro collegamento ad un sistema di controllo intercapedini di cui al seguente punto 3.
- e) N. 1 Sistema di sfiato ed equilibrio per i serbatoi interrati completo di tubazioni fuori terra in acciaio zincato e altezza adeguata alle vigenti normative o alla buona tecnica (minimo 3 mt), tubazioni interrate in polietilene, terminali omologati e tutta la necessaria raccorderia e i dispositivi atti a garantirne il corretto funzionamento a regola d'arte.

Tutto l'impianto proposto dovrà essere dettagliato in ogni componente e dovrà includere tutti i dispositivi, i materiali e gli allacciamenti elettrici, idraulici e pneumatici anche non esplicitati, ma necessari per il suo corretto e completo funzionamento.

Rimangono escluse dall'offerta le sole opere edili necessarie per l'esecuzione di eventuali predisposizioni degli apparati oggetto di fornitura.

Per tali opere in ogni caso:

- in sede di offerta dovranno essere trasmesse tutte le indicazioni, le specifiche tecniche ed i disegni esecutivi indispensabili per la loro realizzazione;
- a seguito dell'affidamento dell'incarico dovrà essere garantita tutta la necessaria assistenza tecnica, all'impresa incaricata da ATAP, per la loro esecuzione.

2. Sistema controllo livello serbatoi

Fornitura e posa in opera di un sistema per il controllo e la gestione dei livelli di carburante (gasolio da autotrazione) contenuto all'interno dei n. 2 serbatoi interrati da 25000 lt. già presenti nell'area. Nel dettaglio l'offerta dovrà ricomprendere tutta la componentistica per:

- la misurazione del contenuto dei serbatoi a qualunque percentuale di riempimento degli stessi e dell'eventuale quantitativo di acqua eventualmente presente all'interno dei serbatoi stessi;
- la misurazione dei parametri fisici di temperatura e densità del contenuto dei serbatoi;
- interfacciare il sistema con tutti gli altri impianti e sistemi oggetto della presente offerta;

- l'esecuzione dei collegamenti elettrici, informatici, pneumatici ed idraulici tra i componenti del sistema e tutti gli altri apparati correlati con il funzionamento del sistema stesso;
- garantire il corretto e completo funzionamento del sistema nel suo insieme.

L'offerta tecnica dovrà altresì esplicitare tutte le caratteristiche prestazionali e le specifiche di funzionamento di ogni componente oggetto di fornitura nonché tutti gli interventi di modifica o di completo rifacimento degli apparati già attualmente installati.

3. Sistema controllo intercapedini

Fornitura e posa in opera di un sistema per il controllo in continuo dell'intercapedine dei serbatoi di stoccaggio carburante e delle tubazioni interrato di collegamento tra i vari componenti dell'impianto.

Nel dettaglio l'offerta del sistema dovrà ricomprendere tutta la componentistica per:

- Garantire il corretto e completo funzionamento del sistema, ivi compreso l'eventuale fluido da inserire all'interno delle intercapedini;
- interfacciare il sistema con tutti gli altri impianti e sistemi di cui alla presente offerta;
- l'esecuzione dei collegamenti elettrici, informatici, pneumatici ed idraulici tra i componenti del sistema e tutte le altre strutture correlate con il funzionamento del sistema stesso.

Preventivamente all'installazione dovrà essere effettuata a cura dell'affidatario una verifica di tenuta.

Al termine dell'installazione dovrà peraltro essere prevista ed effettuata anche una prova di tenuta dei serbatoi a garanzia dell'assenza di anomalie sull'impianto preventivamente alla messa in funzione dello stesso.

L'offerta dovrà altresì esplicitare tutte le caratteristiche tecniche e di funzionamento di ogni componente oggetto di fornitura nonché tutti gli interventi di modifica o di completo rifacimento degli apparati già attualmente installati.

4. Impianto hardware e software di gestione degli impianti di cui ai paragrafi 1, 2 e 3.

L'impianto di distribuzione carburante, il sistema di controllo livelli e il sistema di controllo in continuo delle intercapedini dei serbatoi interrati, in conformità a quanto già indicato nei relativi punti, dovranno essere tra loro completamente interfacciati e dovranno essere gestiti da un unico sistema software ed hardware.

Tale sistema dovrà essere in grado almeno di:

- identificare univocamente l'automezzo sul quale avviene il rifornimento di carburante e la colonnina di erogazione;
- essere predisposto per l'identificazione dell'operatore addetto al rifornimento tramite riconoscimento di badge aziendale già in possesso del personale ed attualmente utilizzato per le operazioni di registrazione delle presenze;
- gestire e registrare su apposito database i rifornimenti per un parco veicoli di oltre 200 automezzi (presso il sito di via Maggia è prevista la presenza di circa 100 veicoli, ma il sistema dovrà essere in grado di gestire il parco completo di ATAP);
- visualizzare il livello di carburante e acqua presenti nei serbatoi interrati e le caratteristiche fisiche del carburante (temperatura e densità) sulla base dei dati rilevati dal sistema di controllo livelli di cui al precedente punto 2;
- segnalare con allarmi a cascata, l'eventuale presenza di perdite rilevate dal sistema di controllo in continuo della tenuta dei serbatoi e delle tubazioni in doppia parete;

- emettere reportistica dettagliata, personalizzabile ed esportabile su database e fogli elettronici in ambiente windows;
- essere collegabile alla rete aziendale affinché qualunque terminale avente accesso alla rete ed abilitato tramite apposite credenziali possa accedere al database;
- essere predisposto per gestire ulteriori sistemi di controllo livello, verifica perdite, ed erogazione carburante installati presso le altre sedi aziendali e collegati alla rete aziendale.
- Permettere, in situazioni di emergenza, lo scarico in “manuale” dei dati registrati direttamente dal terminale di piazzale mediante utilizzo di dispositivi USB.

L'utilizzo dell'impianto di distribuzione carburante, il controllo dei livelli ed il controllo di tenuta delle intercapedini dovranno in ogni caso essere possibili anche in manuale dagli operatori al fine di evitare il blocco dell'operatività in caso di avaria del sistema di gestione.

L'offerta dovrà altresì comprendere e dettagliare i costi per:

1. L'installazione dei terminali e di tutti i dispositivi e componenti da posizionarsi presso l'area di rifornimento ivi compresi tutti i collegamenti elettrici agli erogatori ed agli eventuali sistemi presenti a bordo dei serbatoi di stoccaggio carburante. I terminali dovranno essere dotati di presa per il collegamento alla rete aziendale nonché di prese per il collegamento di dispositivi mobili (prese usb) per lo scarico in “manuale” dei dati. In relazione al collegamento alla rete aziendale, escluso dalla presente fornitura, dovranno essere dettagliate le specifiche tecniche e prestazionali minime richieste dal sistema.
2. L'installazione del software di gestione sui terminali di cui al precedente punto.
3. La formazione del personale addetto all'utilizzo sia degli impianti sia del sistema di gestione, e l'assistenza tecnica per la risoluzione da remoto di eventuali problematiche sul funzionamento del software così come dettagliato nel successivo punto 6.
4. La fornitura e l'installazione dei dispositivi a bordo veicolo e sulle pistole di erogazione carburante. Per tale attività dovranno essere esplicitati i seguenti costi:
 - a) Costo unitario per la fornitura dei dispositivi stimato su un numero indicativo di circa 100 veicoli.
 - b1) Costo orario per l'installazione degli stessi sugli automezzi aziendali da parte dei Vs. tecnici con indicazione del tempo medio per l'installazione ciascun dispositivo e del numero minimo di veicoli che devono essere messi a disposizione per ogni giornata di lavoro.
 - b2) In alternativa al precedente punto b1) il costo a corpo per la formazione del personale ATAP affinché possa provvedere in autonomia all'installazione dei dispositivi. Per tale formazione dovranno essere indicate le tempistiche minime previste, gli argomenti ed il grado di conoscenza richiesta agli operatori.
5. La fornitura e l'eventuale installazione degli aggiornamenti del software di gestione che saranno sviluppati almeno nei primi 24 mesi a partire dalla data di collaudo del sistema.

Ai fini della scelta dei sistemi da installare e delle relative modalità di esecuzione delle attività, ATAP a suo insindacabile giudizio, privilegerà i sistemi che daranno maggiori garanzie di erogazione solo su veicoli autorizzati e che quindi garantiranno una maggior protezione dell'azienda in caso di eventuali tentativi di frode (per esempio il transponder installato sul bocchettone dovrebbe essere più “sicuro” di un transponder a portachiavi).

5. Impianto miscelazione e distribuzione fluidi tecnici

Fornitura e posa in opera di un impianto di miscelazione e distribuzione fluidi tecnici (olio lubrificante e liquido antigelo) necessario per i rabbocchi da effettuare sui mezzi ATAP.

L'impianto dovrà essere in grado di prelevare i liquidi da n. 2 fusti metallici da 200 lt. ca. posti in apposito armadio, escluso dalla presente fornitura, di tipo FSB 8.16 di costruzione DENIOS di dimensioni indicative di 1770x740x1740 mm (LxPxH).

L'impianto dovrà essere comprensivo almeno di:

- n. 2 avvolgitubo automatici aperti costruiti in acciaio inox da installarsi sui sostegni della pensilina di copertura dell'area di rifornimento ad adeguata altezza.
- tubazioni adatte al lavoro in esterno, compatibili con i fluidi oggetto di distribuzione e di lunghezza adeguata al rabbocco dei fluidi stessi sui veicoli aziendali (la lunghezza delle tubazioni non dovrà in ogni caso essere inferiore a 15 mt.)
- N. 2 pistole erogatrici dotate di contalitri digitale.
- N. 1 pompa automatica a pistone a doppio effetto per il prelievo dell'olio lubrificante dai fusti da 200 lt. Tale pompa, di tipo rimovibile in occasione della sostituzione del fusto, dovrà essere completa di ghiera e tubazione di collegamento ad uno degli avvolgitubo più sopra indicati;
- N. 1 sistema di miscelazione del fluido antigelo con acqua in percentuale regolabile da 10 a 50%. Il sistema dovrà essere completo di:
 - pescaggio da fusto da 200 lt. di fluido antigelo;
 - tubazioni di collegamento tra il sistema ad uno degli avvolgitubo sopra indicati;
 - tubazione di collegamento tra il sistema e il punto di allaccio alla rete idrica.
- Tutti gli accessori per il completo e corretto funzionamento dei predetti dispositivi (valvolame, raccordi, raccogli gocce, regolatori di pressione, filtri aria, ...)

L'offerta dell'impianto dovrà essere formulata tenendo in considerazione che tutta l'attrezzatura deve essere installata in aree esterne e/o solo parzialmente protette e pertanto dovranno essere previsti tutti i dispositivi e le protezioni necessarie ad evitare malfunzionamenti o problematiche dipendenti dalle condizioni atmosferiche e climatiche.

Qualora il predetto impianto possa essere integrato con il sistema software e hardware di gestione degli impianti di erogazione carburante di cui al precedente punto 4, vogliate esplicitare le ulteriori attività e predisposizioni necessarie per tale configurazione quantificandone i relativi ulteriori costi.

6. Assistenza tecnica

Ad integrazione degli interventi e delle attività ricomprese nelle condizioni di garanzia, per tutti gli impianti ed i sistemi hardware e software installati dovrà essere previsto e quotato il canone annuo relativo ad un contratto di assistenza full service per un periodo di 48 mesi a decorrere dalla data di collaudo degli impianti stessi.

Tale canone dovrà almeno ricomprendere:

• MANUTENZIONE PROGRAMMATA PREVENTIVA

Interventi di controllo periodico, almeno semestrale su tutti gli impianti previsti dalla presente fornitura atti a garantire il completo e corretto funzionamento degli stessi e comprensivi sia del materiale di uso e consumo sia di eventuali componenti per i quali si renda necessaria la sostituzione.

Durante tali interventi sui sistemi meccanici, elettrici, pneumatici ed informatici dovranno essere effettuate almeno le operazioni di:

1. verifica corretto funzionamento di tutti i componenti il sistema;
 2. eventuale ingrassaggio e lubrificazione dei dispositivi mobili;
 3. controllo di filtri, tubazioni e tutti i componenti soggetti ad usura con pulizia ed eventuale loro sostituzione in caso di necessità;
 4. verifica di corretto funzionamento dei dispositivi di sicurezza;
 5. taratura dei sistemi di contabilizzazione del volume erogato (effettuata annualmente);
 6. verifica ed eventuale aggiornamento dei sistemi software;
- **MANUTENZIONE PER CADUTA**
Interventi di ripristino del completo funzionamento degli impianti e dei sistemi informatici comprensivi della riparazione di qualsiasi guasto compresa la fornitura delle parti di ricambio necessarie e ogni altro onere.
 - **ASSISTENZA TELEFONICA**
Servizio di assistenza telefonica da lunedì a venerdì in orario di ufficio per eventuali soluzioni a problematiche relative ai sistemi software.

Rimangono esclusi dal canone i soli eventuali danneggiamenti agli impianti o a loro componenti dovuti all'errata conduzione degli stessi da parte del personale ATAP, ad atti vandalici, ad eventi atmosferici (fulmini, sbalzi di tensione...).

Per gli interventi di manutenzione programmata ed a caduta dovranno essere rispettati i seguenti termini, a pena di applicazione della penale precisata nello specifico paragrafo della lettera d'invito:

1. Gli interventi di manutenzione programmata dovranno essere conclusi entro la scadenza prevista nella richiesta che ATAP invierà al fornitore con un preavviso minimo di almeno 5 giorni esclusi i festivi.

Eventuali anomalie emerse durante tali interventi, che non possano essere ricondotte all'ordinaria manutenzione, dovranno in ogni caso essere ripristinate entro 48h dall'avvenuto riscontro.

Qualora nella richiesta di intervento di ATAP non siano esplicitati i termini per l'esecuzione dell'incarico, si dovrà intendere che l'intervento debba comunque essere eseguito entro 10 giorni esclusi i festivi dalla data di ricezione della richiesta stessa.

2. Gli interventi di manutenzione per caduta dovranno essere iniziati al più tardi entro 24h dalla richiesta di ATAP (esclusi i festivi) ed il ripristino del completo funzionamento degli impianti dovrà avvenire entro 72h da tale richiesta. Solo a seguito di trasmissione da parte dell'affidatario di specifica richiesta e della documentazione giustificativa ATAP, per la risoluzione di anomalie particolarmente gravi, potrà concedere maggiori tempistiche per il ripristino degli impianti.

7. Smontaggio impianti ed accessori esistenti e non utilizzabili

L'installazione dei nuovi impianti potrà avvenire solo a seguito di smontaggio e rimozione dell'impianto di erogazione carburante attualmente presente nelle aree oggetto di intervento.

L'offerente dovrà pertanto indicare:

- La valutazione economica da riconoscere ad ATAP per il ritiro degli impianti esistenti. Tale valutazione dovrà tenere conto di tutti gli eventuali costi per lo smontaggio ed il trasporto degli impianti stessi.
- Il costo a carico di ATAP per lo smontaggio ed il rimessaggio degli impianti esistenti in apposita area presso una delle sedi ATAP di Biella, qualora gli stessi non possano essere ritirati, o ATAP non ritenga vantaggiosa la valutazione di cui al precedente punto.